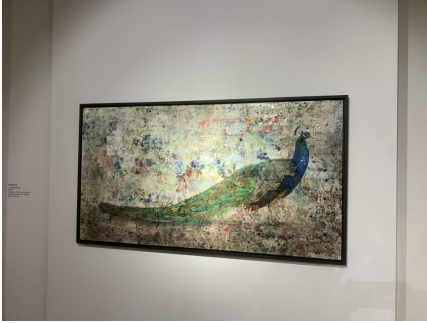


## Incontro con l'artista Manuel Felisi e il suo mondo animale

LINK: <https://www.mywhere.it/127998/incontro-con-lartista-manuel-felisi-e-il-suo-mondo-animale.html>



Incontro con l'artista Manuel Felisi e il suo mondo animale By Fabiola Cinque on 22 Febbraio 2024 ROMA- Inaugurato il 17 febbraio, e sarà in mostra fino al 21 aprile 2024, il progetto di Manuel Felisi per il Museo Carlo Bilotti con protagonisti gli animali. Un bestiario a grandezza naturale raffigurato su grandi tavole di legno. Il vicino Bioparco, il giardino zoologico più antico d'Italia, si pone in dialogo con la mostra. Roma negli ultimi anni ci sta riservando delle piacevolissime sorprese in quanto alla presentazione di mostre ed eventi culturali che sono degni di una capitale. E' per questo che con grande convinzione vi presento la mostra curata da Gabriele Simongini Manuel Felisi 1:1 dell'artista milanese Manuel Felisi. Da poco inaugurata sarà visibile fino al 21 aprile 2024. Ospitata dal Museo Carlo Bilotti, a Villa Borghese, a mio avviso una delle realtà più significative in merito alla

promozione dell'arte contemporanea a Roma. Una location non casuale. Infatti la sede museale sorge a poca distanza dal Bioparco, il giardino zoologico più antico d'Italia con cui è nata una collaborazione. Cerchiamo di capirne il senso attraverso le parole del curatore Simongini Felisi/Noè porta nella grande Arca della pittura l'immagine/memoria di animali la cui esistenza è spesso minacciata dalla nostra folle e pervasiva aggressione ambientale. Sospesi fra apparizione e scomparsa, non di rado trasformati in presenze fantasmatiche, gli animali ci fissano quasi increduli, stagliandosi in scala reale su sfondi che sembrano evocare anche la raffinatezza dell'Art Déco e comunque un tempo che già appartiene alla dimensione del ricordo Ecco dunque spiegato perché la Fondazione Bioparco di Roma offrirà la possibilità di osservare dal vivo alcuni

degli animali ritratti dall'artista per un ulteriore approfondimento sulla natura delle specie. La mostra si compone di 80 opere a grandezza naturale, come suggerisce il titolo 1:1. L'artista le ha realizzate con la sua tecnica distintiva di pittura ibrida. Riportiamo le sue parole Sulle ampie superfici di legno i rulli e le garze, le resine e le campiture irregolari che caratterizzano la mia pittura hanno trovato il terreno fertile per creare un mondo fantastico dove immergere i miei animali Una tecnica pittorica davvero suggestiva e di grande effetto visivo, come si può vedere dalle immagini. L'idea di questo progetto è sorta durante il lockdown, nel corso del forzato periodo di chiusura. La lunga immobilità genera in Felisi delle riflessioni legate ad alcune foto di animali scattate durante un viaggio in Senegal. Quali e quanti rischi corrono le specie animali a causa del degrado del loro habitat

naturale? Il suo è quindi il tentativo di creare un giardino incantato dove preservare gli animali dal pericolo di estinzione. Una nuova Arca di Noè Il rimando evidente è quello con l'Arca biblica, ma non si escludono riferimenti al Bestiario realizzato da Andrea Pazienza e alle creazioni per bambini ideate da Bruno Munari. Ad accompagnare la mostra il bellissimo e ampio catalogo pubblicato da Gangemi Editore. L'esposizione è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. E' prodotta e organizzata dalla Galleria Russo con il sostegno del Gruppo Banca del Fucino. In collaborazione con la Fondazione Bioparco di Roma e in media partnership con National Geographic Italia.